

Esperti di servizio sociale - Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna - CALABRIA - 5 dicembre 2017 - Avviso di selezione

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Calabria

e

Centro di Giustizia Minorile per la Calabria

Avviso pubblico

di selezione per titoli e colloquio d'idoneità, di esperti in servizio sociale ex art. 80, l.354/75, da inserire nell'elenco ex art. 132, d.p.r. 30/06/2000 n. 230.

Art. 1

Indizione di Selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio di idoneità, per esperti di servizio sociale, per la formazione dell'elenco ex art. 132 D.P.R. 30/06/2000 n. 230, cui attingere per il conferimento di incarichi, da parte dell'Ufficio interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Calabria e del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria, in regime di consulenza e senza rapporto di pubblico impiego, da espletarsi, presso gli Uffici di Esecuzione penale Esterna della Calabria e le strutture dei Servizi Minorili della Calabria, relativamente ai distretti delle Corti d'Appello di Catanzaro e di Reggio Calabria.

Art. 2

Validità dell'elenco

L'elenco ha validità per un periodo pari ad anni quattro, quadriennio 2018/2021 e potrà essere utilizzato per il conferimento di incarichi della durata non superiore ad un anno, rinnovabile al massimo per un altro anno, nell'ambito territoriale dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna e del Centro Giustizia Minorile per la Calabria del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Gli incarichi saranno conferiti ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs 165/2001.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in servizio sociale (triennale o vecchio ordinamento);
- abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale;
- iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali;
- il possesso di partita I.V.A. o dichiarazione di apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'Art. 444 del C.P.P. e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 14/11/2002 n.313. In caso contrario, si indichino le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- età superiore ad anni 25 ai sensi dell'articolo 132 del DPR 230/2000;
- non avere rapporto di dipendenza o ad altro titolo con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
- non avere motivi di inconferibilità di incarichi con le Pubbliche Amministrazioni;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso.

Art. 4

Titoli valutabili e relativi punteggi

Il punteggio è attribuito in base ai seguenti titoli:

1. attività di consulenza - sino a Novembre 2017 - pregressa presso UEPE e strutture minorili : punti 0,10 per ogni mese in regime di convenzione sino ad un massimo totale di 3 punti;
2. stage e/o tirocinio - sino a Novembre 2017- attinente al profilo svolto presso: UEPE e Servizi Minorili punti 0,50 ; presso altre Pubbliche Amministrazioni o presso Enti privati accreditati dalla Regione: punti 0,10 ;
3. laurea specialistica o magistrale in Servizio Sociale punti 2,00;

4. iscrizione all'albo A dell'ordine degli assistenti sociali punti 2,00;
5. altro diploma di laurea, oltre quello previsto dal requisito per l'ammissione, specialistica o vecchio ordinamento punti 2,00 conseguito presso Università riconosciute dal MIUR (cumulabile);
6. altro diploma di laurea, oltre quello previsto dal requisito per l'ammissione, triennale punti 1,00 conseguito presso Università riconosciute dal MIUR (cumulabile);
7. master di I livello, conseguito dopo il 2005, attinente il profilo di assistente sociale, presso Università o scuole /enti riconosciuti dal M.I.U.R.; punti 1,00 (cumulabile);
8. master di II livello attinente al profilo di assistente sociale, conseguito dopo il 2005, : presso Università o scuole /enti riconosciuti dal M.I.U.R punti 1,50 (cumulabile);
9. dottorato di ricerca presso Università riconosciute dal MIUR attinente al profilo di assistente sociale, conseguito dopo il 2005: punti 2,00 (cumulabile);
10. diploma di specializzazione, attinenti il profilo di assistente sociale, conseguito presso le Scuole di specializzazione riconosciute dal M.I.U.R: punti 2,00 (cumulabile);
11. diploma di specializzazione conseguito presso le Università attinente il profilo di assistente sociale, ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162: punti 1,50 (cumulabile);
12. diploma di perfezionamento annuale conseguito presso le Università o scuole/enti riconosciute dal MIUR attinenti il profilo di assistente sociale ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162: punti 1,00 (cumulabile);
13. diploma di perfezionamento biennale attinente il profilo di assistente sociale conseguito presso le Università o scuole/enti riconosciute dal MIUR ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162: punti 1,50 (cumulabile);
14. altri master di I e II livello o diploma di specializzazioni sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162: o di perfezionamento sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 conseguito presso Università o scuole/enti riconosciute dal MIUR non attinenti il profilo di assistenti sociali punti 0,50 per titolo (cumulabile) sino ad un massimo totale di 2 punti;
15. pubblicazioni realizzate su riviste scientifiche dal 2005, attinenti al profilo di assistente sociale, esclusivamente nel settore dell'esecuzione penale e/o minorile: punti 1,50 per articolo, punti 2,50 per monografie di 50 pagine o superiori sino a un massimo di punteggio di 4,00 punti.
In ogni caso per la compiuta valutazione occorre indicare data, luogo, casa editrice o rivista e codice ISBN (in mancanza di un solo di questi requisiti la pubblicazione non sarà valutata). Le pubblicazioni devono essere allegate per la valutazione all'istanza in formato digitale; nel caso di più autori la valutazione sarà data in proporzione al numero degli stessi; nel caso di una pubblicazione con la dicitura " a cura" la stessa sarà valuta con punti 1;
16. pubblicazioni realizzate su riviste scientifiche dal 2005, attinenti al profilo di assistente sociale generico: punti 0,10 per articolo, punti 0,30 per monografie di 50 pagine o superiori sino ad un massimo di 2 punti. In ogni caso per la compiuta valutazione occorre indicare data, luogo, casa editrice o rivista e codice ISBN (in mancanza di un solo di questi requisiti la pubblicazione non sarà valutata) Le pubblicazioni devono essere allegate per la valutazione all'istanza in formato digitale ; nel caso di più autori la valutazione sarà data in proporzione al numero degli stessi ; nel caso di un pubblicazione con la dicitura " a cura" la stessa sarà valutata con punti 1;

Si precisa che la laurea triennale in servizio sociale e/o similari idonea al conseguimento della laurea specialistica in servizio sociale non verrà considerata come ulteriore laurea.

Per i titoli valutabili conseguiti presso Scuole o Enti riconosciute dal MIUR, l'aspirante deve indicare in domanda il DM di riconoscimento comprensivo di data, significando che nel caso di mancata indicazione nell'istanza, il titolo non sarà valutato.

I titoli accademici conseguiti presso le cd Università Telematiche saranno considerati validi, a patto che le stesse siano riconosciute con DM, nel qual caso occorrerà indicare nell'istanza la data ed il numero dello stesso.

I titoli di alta formazione conseguiti presso Università e Scuole e/o enti riconosciute dal MIUR, con indicazione nell'istanza del DM, saranno equiparati ai corsi di perfezionamento annuale e biennale, ovviamente se attinenti al profilo di assistente sociale di cui ai punti 12 e 13 e se non attinenti al profilo della selezione saranno valutati secondo il punto 14.

Nei casi dei punteggi previsti nei punti 1 e 2 non è consentita la cumulabilità dei periodi in più strutture penitenziarie e/o della giustizia minorile significando che l'aspirante potrà indicare anche più periodi e più strutture a patto che gli incarichi di consulenza non siano stati concomitanti tra di loro, nel qual caso sarà valutato solo un incarico per singolo periodo, privilegiando in ogni caso, l'incarico presso gli UEPE e Servizi Minorili poi a seguire presso gli Istituti Penitenziari.

Art. 5 **Valutazione del colloquio d'idoneità**

Se l'aspirante sarà dichiarato idoneo al termine del colloquio, è prevista l'attribuzione di un punteggio allo stesso, da un minimo di punti 1,00 ad un massimo di punti 5,00, anche con decimali non inferiore allo 0,10. I colloqui con gli aspiranti saranno effettuati presso l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Calabria alla Via Tre Fontane, 28, previo accertamento del possesso dei requisiti sopra elencati. Il calendario dei colloqui sarà pubblicato sul sito www.giustizia.it, almeno 10 giorni prima dell'inizio degli stessi e le ulteriori notizie saranno comunicate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda dall'aspirante, con almeno sette giorni di preavviso. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità nel caso di mancata ricezione del messaggio da parte dell'istante. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Principali riferimenti teorici sulla devianza e la criminalità; il PEI (Progetto Educativo Individualizzato), valorizzazione delle politiche attive di reinserimento dei minori e dei giovani adulti attraverso opportunità di istruzione, formazione professionale e di avviamento al lavoro; livelli essenziali di trattamento socio-educativi atti a garantire la protezione e la tutela dei diritti dei minori e la loro responsabilizzazione ai doveri di cittadinanza attiva;
- Tecniche professionali applicate al contesto penitenziario e all'esecuzione penale esterna (colloqui, visita domiciliare, verifica di lavoro, ecc.) e la realizzazione di percorsi di reinserimento sociale e di contrasto al disagio adolescenziale;
- Riferimenti alle specifiche tecniche professionali per l'osservazione e trattamento dei soggetti condannati liberi e imputati;
- Ordinamento Penitenziario (Legge 26 luglio 1975 n. 354 e successive modifiche) e Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 30 giugno 2000 n. 230), con particolare riferimento alle misure alternative alla detenzione e alle sanzioni di comunità;
- Disposizioni sul Processo Penale a carico di imputati minorenni: DPR n. 448 del 1988 e relativo Regolamento di esecuzione L. n. 272 del 1989;
- Legge n.117 del 2014 che estende la competenza dei Servizi della Giustizia Minorile fino al compimento del 25° anno di età, nei casi di commissione di reati in età inferiore agli anni 18.
- Legge n. 64 del 1994 di ratifica della convenzione europea sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell'affidamento nei casi di sottrazione internazionale di minore;
- Legge n. 66 del 1996 riguardante le norme contro la violenza sessuale;
- D.M. n. 138 del 2005 che prevede Misure per il reinserimento sociale dei collaboratori di giustizia e delle altre persone sottoposte a protezione, nonché dei minori compresi nelle speciali misure di protezione;
- Convenzione di Lanzarote - Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, fatta a Lanzarote il 25 ottobre 2007 e ratificata in Italia con Legge 1 ottobre 2012 n. 172;
- Legge n. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo";
- D.P.R. 309/90 Normativa in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza e successive integrazioni;
- Legislazione sul lavoro di pubblica utilità ex art. 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000 n. 274; art. 186 comma 9-bis e art. 187 comma 8-bis del d.lgs.285/1992; art. 73 comma 5 bis del D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309; art. 165 codice penale e art. 18 - bis delle Disposizioni di coordinamento e transitorie del codice penale;
- Normativa relativa al segreto professionale e al segreto d'ufficio;
- Normativa relativa all'istituto della messa alla prova per i minori (Art. 28 del DPR 448/88) e per gli adulti (legge 28 aprile 2014 n.67).
- Elementi di informatica con particolare riferimento alla conoscenza pratica del pacchetto Office (prova pratica al p. c.)

Art. 6 **Presentazione della domanda: termine e modalità**

Ogni aspirante può presentare la propria candidatura per un solo distretto di Corte d'Appello.

Ciascun aspirante dovrà altresì dichiarare la propria disponibilità prevalente per il settore adulti, minori o per entrambi.

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente compilata in tutte le sue parti, sottoscritta e con allegata copia del documento di riconoscimento anch'essa sottoscritta pena esclusione, dovrà essere intestata all'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale esterna per la Calabria e inoltrata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al recapito uepe.catanzaro@giustiziacert.it, con indicazione nell'oggetto "selezione esperti di servizio sociale", **entro e non oltre le ore 24.00 del 20/01/2018**. Nella domanda ciascun aspirante dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 45 e 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445, soggetta a controlli a campione, i propri dati anagrafici, il codice fiscale, il recapito telefonico, il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica, il possesso dei requisiti ai fini della selezione, il possesso dei titoli indicati all'art. 4 del presente Avviso, compilando esclusivamente l'allegato schema di domanda, pena esclusione, fornita in formato word. La modifica del contenuto dell'istanza allegata nella parte delle dichiarazioni sarà causa di esclusione dalla selezione. La medesima dovrà essere corredata dal curriculum vitae in formato europeo sottoscritto, (la mancanza del curriculum o l'uso di un curriculum non in formato europeo o la mancata sottoscrizione dello stesso sarà causa di esclusione dalla selezione), e da copia della documentazione di cui al punto 15 e 16 dell'articolo 4 in formato digitale, pena non valutazione dei titoli. La mancata indicazione in domanda di titoli, ancorché indicati nel curriculum, comporterà che gli stessi non saranno in alcun caso valutati. Le comunicazioni relative alla presente procedura verranno inoltrate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'interessato. L'Amministrazione non risponderà in alcun caso del mancato ricevimento dell'istanza significando che l'istanza, per essere accettata dal sistema giustiziacert, deve essere inoltrata da altra PEC. Gli aspiranti risultati idonei, saranno inseriti nell'elenco e nella sezione relativa al distretto di Corte di Appello che avrà indicato in domanda (se non verrà indicata la Corte di appello l'aspirante verrà escluso) . L'aspirante, perciò, potrà essere iscritto in un solo elenco per Corte di Appello.

Art. 7 Casi di esclusione

Saranno esclusi dalla selezione, oltre per quanto previsto agli artt. 3 e 6:

- gli aspiranti che abbiano inoltrato la domanda di partecipazione oltre i termini previsti;
- gli aspiranti che abbiano inoltrato la domanda di partecipazione con modalità e forme diverse da quelle previste nel presente avviso;
- gli aspiranti che non siano in possesso dei requisiti e titoli richiesti;
- gli aspiranti quali esperti ex art. 80 O.P. che siano stati dispensati d'ufficio per inosservanza degli impegni assunti, o quando il comportamento sia stato ritenuto compromettente per la sicurezza e la disciplina dell'UEPE e dei Servizi Minorili;

L'iscrizione nell'elenco degli esperti ex art. 132 del D.P.R. 30/06/2000 n. 230 è incompatibile con l'inserimento nell'albo degli avvocati e procuratori legali, componente di collegi giudicanti, giudice di pace, dipendente del Ministero della Giustizia, con l'incarico di esperto presso i Tribunali di Sorveglianza e per i motivi di inconferibilità con la Pubblica Amministrazione anche per cause sopravvenute alla selezione e non comporta di per sé alcun diritto a ricevere incarichi concreti, costituendone, però, il necessario presupposto. Dell'esclusione dalla selezione sarà data comunicazione all'interessato tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza.

Art. 8 Commissione e procedure

La Commissione per l'accertamento dell'idoneità sarà composta, ai sensi di quanto previsto dalla Circolare n. 1/2016 del Ministero della Giustizia, Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, dal Dirigente dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Calabria che la presiede, da due funzionari di Servizio Sociale dipendenti dell'UIEPE, dal Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile della Calabria o dal Direttore dell'USSM dallo stesso delegato, da un funzionario di Servizio Sociale dipendente del CGM /USSM e dai loro sostituti, da un assistente amministrativo nelle vesti di segretario e dal suo sostituto. La commissione procederà:

- alla ammissione delle istanze presentate ed alla comunicazione delle esclusioni dalla selezione con le motivazioni che saranno trasmesse all'indirizzo e-mail dell'aspirante, comunicato nell'istanza;
- alla valutazione dei titoli di ciascun aspirante, con attribuzione del relativo punteggio che sarà comunicato all'aspirante in sede di colloquio;
- alla convocazione degli aspiranti per il colloquio di idoneità volto a verificare le attitudini, le capacità professionali dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere;
- ad esprimersi sull'idoneità dell'aspirante e ad attribuire un punteggio al colloquio stesso;
- a predisporre l'elenco di cui all'art. 132 del D.P.R. 230/2000.

La Commissione, che sarà pubblicata sul sito del Ministero della Giustizia, in sede di prima convocazione, oltre a determinare il calendario dei colloqui, provvederà all'estrazione della lettera del cognome con il

quale inizieranno i colloqui.

Nella formazione dell'elenco in casi di ex equo, in applicazione del disposto dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, sarà data precedenza al candidato con minore età.

La data, l'ora del colloquio saranno comunicati, e varrà come notifica a tutti gli effetti agli aspiranti, attraverso il calendario dei colloqui che sarà pubblicato sul sito www.giustizia.it, almeno 10 giorni prima della data dell'inizio degli stessi. Eventuali modifiche, per motivi di servizio e ogni altra notizia utile, saranno comunicate dall'indirizzo pec: uepe.catanzaro@giustiziacert.it all'indirizzo e-mail indicato dall'aspirante nell'istanza. L'amministrazione non sarà responsabile della mancata ricezione dell'e-mail per qualsiasi motivo da parte dell'aspirante. L'assenza a qualsiasi titolo al colloquio sarà causa di esclusione dalla selezione, significando che non saranno ammesse, per alcun motivo, modifiche della data del colloquio.

Gli aspiranti dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di identità, pena esclusione.

I dati personali forniti dagli aspiranti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n.196 e saranno raccolti presso l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna e il Centro Giustizia Minorile o/e Servizi minorili cui hanno inoltrato la domanda, per le finalità di gestione della presente selezione. Il trattamento dei dati in questione avverrà, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di collaborazione professionale ex art. 80 O.P., per le necessità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione. L'interessato ha il diritto di accesso agli atti che lo riguardano, nonché quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati errati, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi con le modalità e nei casi indicati dal D.l.gs 30.6.2003 n. 196.

Nel caso di autocertificazioni non rilevatesi veritiere in sede di controllo l'aspirante sarà depennato dall'elenco e si procederà a quanto previsto dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il presente Avviso di selezione è pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia.

Catanzaro, 5 dicembre 2017

Il Direttore
Ufficio Interdistrettuale Esecuzione penale esterna
Emilio Molinari

Il Direttore
Centro Giustizia Minorile della Calabria
Isabella Mastropasqua

Strumenti

- [Scheda di sintesi](#)

Documenti

- [Modello di domanda \(pdf, 85 Kb\)](#)